



COMUNE DI CASTELLO-MOLINA DI FIEMME  
Provincia di Trento

**VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 17 MARZO 2016 - ORE 20.30.**

L'anno duemilasedici, addi diciassette del mese di marzo, alle ore 20.30, nella Sala consiliare presso la Sede municipale a Castello di Fiemme, a seguito di regolari avvisi recapitati a termini di legge, si è riunito il Consiglio comunale.

Adunanza di prima convocazione, seduta pubblica.

Sono presenti i Signori:

1.	LARGER MARCO	Sindaco
2.	BETTA ANDREA	Consigliere
3.	CORRADINI DOROTEA	Consigliere
4.	DONDI PAOLO	Consigliere
5.	ENDRIZZI MASSIMO	Consigliere
6.	MARTIGNON DANIELA	Consigliere
7.	PIAZZI MIRELLA	Consigliere
8.	SANTULIANA OSCAR	Consigliere
9.	WEBER DANIELE	Consigliere
10.	WOHLGEMUTH LORENZO	Consigliere
11.	ZORZI FULVIO	Consigliere

Assenti: i Consiglieri Canal Andrea, Pichler Werner, Tallandini Marco e Ventura Monica.

Assiste e verbalizza il Segretario comunale dott. Renzo Bazzanella.

Accertato il numero legale degli intervenuti, il Sindaco Sig. Marco Larger assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione del seguente **Ordine del Giorno**:

	OGGETTO
1	Comunicazioni del Sindaco.
2	Designazione, da parte del Presidente, di due Consiglieri incaricati delle funzioni di scrutatore.
3	Interrogazioni ed interpellanze.
4	Approvazione verbale seduta consiliare dd. 27.01.2016.
5	Lavori di somma urgenza per la messa in sicurezza di alcuni edifici in località "Predaia" in C.C. Castello di Fiemme a seguito di caduta massi. Presa d'atto del "verbale di somma urgenza" e del "verbale di sopralluogo ed accertamento". Autorizzazione all'adozione dei provvedimenti conseguenti.
6	Società Fiemme Servizi S.p.a. Modifica dello Statuto.
7	Gestione del servizio rifiuti e relativa tariffa. Integrazione convenzione con la Comunità territoriale e gli altri Comuni di Fiemme. Affidamento diretto del servizio a Fiemme Servizi S.p.a..
8	L. 190/2014. Piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie. Approvazione relazione del Sindaco sui risultati conseguiti.
9	Modifica del Regolamento del Consiglio comunale.
10	Varie ed eventuali a carattere non deliberativo.

*Segretario comunale: su invito del Sindaco, fa l'appello.*

*Sindaco: i Consiglieri Canal Andrea e Ventura Monica si sono giustificati; il Consigliere Pichler Werner ha telefonato che è all'estero; del Consigliere Tallandini Marco non si hanno notizie.*

## 1. COMUNICAZIONI DEL SINDACO.

*Sindaco:*

a) Fornisco prima di tutto un chiarimento ai Consiglieri sulla e-mail inviata loro questa mattina riguardo al tema della fusione col Comune di Cavalese. A seguito di una riunione che ho avuto a Trento assieme al Sindaco di Cavalese, abbiamo fissato degli appuntamenti che riguardano sia i Consiglieri che i dipendenti, nonché degli incontri pubblici riservati alla cittadinanza. A questi incontri parteciperanno l'Assessore provinciale Daldoss, il dott. Gianmoena ed il dott. Ceschi, Direttore del Consorzio dei Comuni e responsabile dei progetti fusioni dei vari comuni del Trentino. Inizieremo con un incontro con tutti i dipendenti dei due Comuni giovedì 31 marzo alle ore 14.30 a Cavalese: chi di voi vuole, può presenziare. Martedì 05 aprile, a Molina, faremo invece l'incontro con tutti i Consiglieri di Cavalese e di Castello-Molina, a cui parteciperà il dott. Ceschi. Si tratterà di un momento formativo prima di partire con l'iter di informazione nei confronti dei cittadini. Nei primi giorni di aprile, uscirà una lettera a firma congiunta, mia e del Sindaco di Cavalese, che sarà distribuita in tutte le case, in cui spiegheremo il percorso che è stato fatto finora e che ci ha portato alla scelta della fusione, dando la possibilità ai cittadini di scegliere. Abbiamo fissato quattro sedute pubbliche: il 19 aprile a Molina, con la presenza dell'assessore Daldoss; il 28 aprile a Cavalese, con la presenza del dott. Gianmoena; il 05 maggio a Castello tornerà il dott. Ceschi e l'11 maggio si sarà, a Cavalese, l'Assessore Daldoss. Terremo anche altri quattro incontri a Castello ed a Cavalese: per gli anziani, per le associazioni, per i Vigili del fuoco ed uno per gli operatori economici. Predisporremo, con l'assistenza del Consorzio dei comuni, due volantini che arriveranno nelle case, con indicate le date dei vari incontri e tutte le notizie che riusciremo a veicolare su carta, in modo da rendere il più possibile completa l'informazione per il cittadino che dovrà andare a votare a maggio. Verrà costruito un sito internet apposito, dove saranno caricati materiali, documenti, slides e delle brevi interviste realizzate ad amministratori e non, a chi vuole dire la sua opinione sul sì o sul no.

b) Due giorni fa ho aderito ad un concorso provinciale. È un'idea che è nata in Belgio e quest'anno viene proposta dalla P.A.T.: si chiama "Ciclo concorso del Trentino". Non è altro che una promozione dell'uso della bicicletta al posto della macchina per qualsiasi spostamento. Ci si registra e si segnala il numero dei chilometri percorsi, per lavoro o per sport. Alla fine dell'anno, ognuno avrà il resoconto dei chilometri effettuati e parteciperà al concorso. Basta fare 100 km dal 18.03 al 30.09.

*Vicesindaco Piazzi Mirella:* gli amministratori della valle si sono incontrati con l'Assessore provinciale Luca Zeni per chiedere aggiornamenti sulla situazione dell'ospedale, ma viste le numerose critiche ed i molti dubbi legati ai concorsi per l'assunzione di medici, si è reso necessario un altro incontro. Ai primi di marzo, si sono incontrati a Trento il Presidente della Comunità di Valle Giovanni Zanon con i Sindaci di Predazzo e di Cavalese, un Assessore di Panchià ed il Consigliere Piero De Godenz. Un incontro che ha rassicurato gli amministratori. Hanno visto la volontà dell'assessore Zeni di far funzionare l'ospedale; egli ha garantito che presto il ginecologo sarà disponibile anche nei fine settimana. In attesa dei concorsi, si è impegnato a valutare la possibilità di assumere dei medici con chiamata "a gettone". È stata espressa anche la volontà di rivedere l'organizzazione ospedaliera, ripristinando il direttore dell'unità operativa di anestesia. Noi amministratori locali, insieme ai colleghi della valle di Fassa, stiamo lavorando per risolvere le questioni burocratiche e trovare la giusta soluzione affinché il nostro ospedale possa tornare presto ad essere operativo.

*Assessore Zorzi Fulvio:* a seguito di una segnalazione inerente la qualità dell'acqua dell'acquedotto comunale, l'A.P.S.S. della P.A.T. ci ha inviato una lettera. *Dà lettura della nota dd. 11.03.2016, agli atti sub prot. com.le n. 1425/2016.*

*Consigliere Wohlgemuth Lorenzo:* in che cosa consisteva la contaminazione?

*Assessore Zorzi Fulvio:* non so se hanno individuato la causa. Hanno fatto subito dei prelievi sulla varie sorgenti dell'acquedotto Stava-Pampeago ed hanno trovato due sorgenti, la 28 e la 21, inquinate. Esse sono state subito escluse dall'acquedotto, però devono fare delle verifiche.

*Consigliere Wohlgemuth Lorenzo:* inquinate da cosa?

*Assessore Zorzi Fulvio:* da coliformi. Potrebbe essere stata qualche carcassa di animale.

*Consigliere Martignon Daniela:* in situazione di normalità, ogni quanto tempo viene eseguita la campionatura dell'acqua?

*Sindaco:* una volta al mese. Pochi giorni prima dell'evento, noi l'avevamo fatta ed eravamo in regola. Anche nel giorno in cui si è verificato il problema a Varena, i nostri campioni erano a posto, in quanto questa contaminazione da coliformi viene abbattuta con il cloro. Il problema di Varena è che ha una vasca piccola

ed il cloro non riusciva a stare trenta minuti a contatto con l'acqua. Noi, comunque, avevamo deciso di deviare l'acqua e di escludere, per precauzione, quella di Stava-Pampeago.

*Consigliere Wohlgemuth Lorenzo:* le vasche, che sono dei siti sensibili, sono controllate? Cosa succede nei casi di forzatura?

*Sindaco:* il controllo avviene una volta alla settimana.

*Assessore Zorzi Fulvio:* di automatico ci sono solo gli allarmi.

*Consigliere Martignon Daniela:* c'è la possibilità di conoscere la durezza dell'acqua? Sarebbe importante sapere tale dato, ad esempio per il consumo domestico dei detersivi...

*Assessore Zorzi Fulvio:* in questo momento non so rispondere, domani mi informo. Mi sembra che nelle analisi ci sia indicata anche la durezza. Comunque, il nostro acquedotto è uno dei più complessi della valle.

*Sindaco:* a seguito della modifica dello Statuto ho nominato il 15.02 il Consigliere Betta Andrea nuovo Assessore con competenze in materia di agricoltura e foreste, usi civici, apicoltura, artigianato ed industria. Con altro decreto dd. 09.02, ho nominato l'Assessore Corradini Dorotea rappresentante del Comune in seno all'organo di governo previsto nella convenzione per la gestione associata del servizio entrate col Comune di Cavalese.

## **2. DESIGNAZIONE, DA PARTE DEL PRESIDENTE, DI DUE CONSIGLIERI INCARICATI DELLE FUNZIONI DI SCRUTATORE.**

Vista la disponibilità degli interessati, vengono designati quali scrutatori i Conss. Dondi Paolo e Martignon Daniela.

## **3. INTERROGAZIONI ED INTERPELLANZE.**

*Consigliere Wohlgemuth Lorenzo:* quando è prevista l'eliminazione dell'incrocio qui di fianco? La ditta è stata pagata?

*Sindaco:* no, la ditta non ha provveduto e non riceverà più un centesimo finché non completerà i lavori. Riguardo al cappotto termico, abbiamo fatto la quantificazione del risparmio energetico e predisposto la domanda di contributo.

## **4. ESAME ED APPROVAZIONE DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DD. 27.01.2016.**

Il verbale viene dato per letto.

Con voti favorevoli 10, contrari =, astenuti 1 (Cons. Endrizzi Massimo, assente nella seduta del 27.01.2016), espressi per alzata di mano, su nr. 11 presenti e votanti, accertati dagli scrutatori preventivamente designati

### **DELIBERA**

1. di approvare il verbale della seduta consiliare tenutasi il giorno 27.01.2016, dando atto che lo stesso risulta redatto in modo conforme a quanto deliberato e discusso dal Consiglio Comunale.

## **5. LAVORI DI SOMMA URGENZA PER LA MESSA IN SICUREZZA DI ALCUNI EDIFICI IN LOCALITÀ "PREDAIA" IN C.C. CASTELLO DI FIEMME A SEGUITO DI CADUTA MASSI. PRESA D'ATTO DEL "VERBALE DI SOMMA URGENZA" E DEL "VERBALE DI SOPRALLUOGO E ACCERTAMENTO". AUTORIZZAZIONE ALL'ADOZIONE DEI PROVVEDIMENTI CONSEGUENTI.**

*Assessore Zorzi Fulvio:* dà lettura della proposta di deliberazione.

*Sindaco:* questa volta siamo stati fortunati: abbiamo segnalato un pericolo e la P.A.T. è subito intervenuta, dandoci una mano a risolvere il problema.

Con voti favorevoli 11, contrari =, astenuti =, espressi per alzata di mano, su nr. 11 presenti e votanti, accertati dagli scrutatori preventivamente designati e proclamati dal Sindaco

## DELIBERA

1. di prendere atto del “*verbale di somma urgenza*” relativo ai lavori per la messa in sicurezza di alcuni edifici in località “Predaia” in C.C. Castello di Fiemme a seguito di caduta massi, verbale redatto -ai sensi dell’art. 53 della L.P. 10.09.1993, n. 26 e s.m.- dal dott. ing. Alessandro Pederiva di Cavalese in data 11.02.2016, depositato in atti;
2. di prendere altresì atto del “*verbale di sopralluogo e accertamento*” predisposto in data 09.02.2016 dall’Ing. Luciano Ioriatti del Servizio prevenzione rischi della P.A.T. , trasmesso al Comune in data 17.02.2016, agli atti sub prot. com. n. 0926 dd. 17.02.2016;
3. di rilevare che la spesa per i suddetti lavori viene quantificata nei citati verbali pari a presunti Euro 95.000,00.-, comprese le somme a disposizione dell’amministrazione;
4. di prendere atto che, trattandosi di lavori di somma urgenza, ai sensi dell’ art. 37 della L.P. 01.07.2011, n. 9 verrà concesso dalla P.A.T. un contributo pari, presuntivamente, all’85% della spesa da sostenere, come sopra quantificata, mentre la restante parte verrà finanziata attraverso fondi propri del bilancio comunale;
5. di autorizzare la Giunta comunale/il Funzionario comunale incaricato per l’adozione dei provvedimenti di rispettiva competenza inerenti l’incarico per la predisposizione della perizia, l’approvazione della stessa, l’affidamento dei lavori e dei connessi incarichi professionali (D.L. etc) e quant’altro occorra per la loro regolare e compiuta esecuzione dei lavori ai sensi della vigente normativa, impegnando la spesa a carico dell’intervento 2090101, cap. 29102/501 del bilancio di previsione 2016, in corso di formazione (schema approvato con deliberazione G.C. nr. 24/2016), adeguatamente stanziato ed introitando il contributo della P.A.T.;
6. di dichiarare la deliberazione, per le ragioni indicate in premessa e mediante votazione separata effettuata per alzata di mano, che ha dato il seguente esito: favorevoli n. 11, contrari n. =, astenuti n. =, su n. 11 presenti e votanti, immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art. 79 del D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L

### 6. SOC. FIEMME SERVIZI S.P.A.. MODIFICA DELLO STATUTO.

*Sindaco: ricorda i passaggi più significativi delle premesse della proposta di deliberazione. Fa presente che l’Allegato 1 alla proposta di delibera contiene le modifiche statutarie: le parti sottolineate sono quelle aggiunte, mentre il testo barrato è quello che viene stralciato. Evidenzia inoltre che è stato depositato integralmente agli atti un parere legale di molte pagine che spiega tutta la normativa di riferimento a livello europeo, nazionale e provinciale.*

*Consigliere Wohlgemuth Lorenzo: chiedo se è possibile leggere il testo dello statuto solo fino all’articolo 2, comma 1.*

*Sindaco: dà lettura delle parti richieste. L’aggiunta in fondo al comma 2.1 è determinata da una normativa europea, recepita dall’Italia, che stabilisce che le società “in house” devono svolgere almeno l’80% dei servizi in favore dei soci pubblici.*

*Consigliere Wohlgemuth Lorenzo: da quanto si è letto, questa azienda può fare di tutto. Alcune di queste attività sono in concorrenza con altre già esistenti, vedi ad esempio quelle erogate dall’azienda elettrica. In casa abbiamo dunque l’azienda elettrica ed una società che potrebbe essere in concorrenza con la stessa; non lo è in questo momento, ma potrebbe esserlo. È pericolo questo assembramento, perché si va contro i principi della concorrenza, soprattutto nel momento in cui l’incarico viene affidato in modo diretto e senza nessuna gara. L’attività che attualmente svolge Fiemme Servizi dovrebbe essere affidata con gara europea, non so se il Segretario mi vuole correggere....*

*Sindaco: con gara europea?*

*Consigliere Wohlgemuth Lorenzo: sì, il valore è tale che dovrebbe essere affidato con gara europea. È una delle possibilità.*

*Segretario comunale: è una delle possibilità, ma l’affidamento diretto è senz’altro possibile con le società “in house”.*

*Consigliere Wohlgemuth Lorenzo: il fatto che abbia così tante possibilità di affido direttamente contrasta col concetto di concorrenza.*

*Segretario comunale: le attività erano previste anche nel testo originario dello statuto.*

*Consigliere Wohlgemuth Lorenzo: sì, ma adesso revisioniamo lo statuto.*

*Sindaco:* i soci sono tutti Comuni. Ad esempio, relativamente alla gestione dell'acquedotto, il Comune di Vallfloriana ha chiesto a Fiemme Servizi di provvedere alla fatturazione ed alla riscossione, in quanto non riesce a effettuarle autonomamente. Non è che Fiemme Servizi farà tutte le cose previste dallo Statuto.

*Consigliere Wohlgemuth Lorenzo:* è chiaro che è una società per azioni, quindi una società di capitali, con capitale interamente pubblico; però da nessuna parte c'è scritto che è al servizio del cittadino. Per cui significa che io devo fare business su questa attività; l'80% deve essere effettuato nel pubblico ed il 20% può essere svolto nel privato. L'utile viene fatto indipendentemente dai costi. Questo è uno dei casi in cui i cinque giorni a disposizione per poter analizzare tutte quelle pagine sono pochi, soprattutto perché non c'è tempo per avere un altro parere legale. Alcuni punti del parere non sono del tutto chiari. Per esempio, quello sui componenti. Ci sono delle cose che vanno interpretate.

*Sindaco:* so che è complicato. Importante è l'inserimento dell'articolo 31 bis, che riguarda il cd. "controllo analogo". Esso indica molto bene che i Comuni aumentano il controllo sulla società sia "ex ante", sia durante l'attività, facendo fare un report, sia "ex post", con il controllo sul bilancio. È interessante per capire l'altra dinamica, le tre possibilità che ha l'ente di affidare i servizi. Gran parte dello studio è stato fatto per vedere se questa società ha i requisiti per essere sicuri ad affidare il servizio. Credo sia stato fatto un passo avanti rispetto ai dubbi del passato, pur nella complessità del tema.

*Consigliere Wohlgemuth Lorenzo:* il nostro voto sarà di astensione, in quanto non abbiamo avuto il tempo di approfondire l'argomento pur avendo letto gli atti; inoltre sarebbe stato apprezzabile che fosse stato presente il legale per dare delle delucidazioni sui punti più importanti.

*Sindaco:* dà lettura del dispositivo della deliberazione.

Con voti favorevoli 9, contrari =, astenuti 2 (Conss. Martignon Daniela e Wohlgemuth Lorenzo), espressi per alzata di mano, su nr. 11 presenti e votanti, accertati dagli scrutatori preventivamente designati e proclamati dal Sindaco

## DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, il testo modificato dello statuto di Fiemme Servizi S.p.a., composto da n. 35 articoli, che allegato al provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale sub 1);
2. di autorizzare il legale rappresentante dell'Ente ad esprimere il voto favorevole sulle modifiche proposte nell'Assemblea straordinaria di Fiemme Servizi s.p.a., anche apportando al nuovo Statuto eventuali modificazioni non sostanziali necessarie in fase di approvazione;
3. di trasmettere la deliberazione alla Società Fiemme Servizi S.p.a. per dare corso agli adempimenti conseguenti.

### **7. GESTIONE DEL SERVIZIO RIFIUTI E RELATIVA TARIFFA. INTEGRAZIONE CONVENZIONE CON LA COMUNITÀ TERRITORIALE E GLI ALTRI COMUNI DI FIEMME. AFFIDO DIRETTO DEL SERVIZIO A FIEMME SERVIZI S.P.A.**

*Sindaco:* ci sono tre allegati molto corposi. Il primo è l'atto integrativo alla "convenzione per la gestione coordinata del servizio rifiuti e relativa tariffa in Valle di Fiemme". Il secondo è la relazione illustrativa delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti per l'affidamento "in house" del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani, raccolte differenziate e servizi collegati nei comuni della Valle di Fiemme e piano industriale ai fini della dimostrazione della sussistenza dell'equilibrio economico della gestione. In tale relazione è espresso il perché dell'affidamento "in house"; qui vengono espone le caratteristiche del servizio, la normativa di riferimento, le indicazioni di come deve essere svolto il servizio secondo noi. È stato un lavoro preparato con il coordinamento della Comunità territoriale ed approvato all'unanimità dall'assemblea dei Sindaci. Il terzo allegato è il nuovo contratto di servizio per la gestione dei rifiuti urbani, dove sono indicati i principi fondamentali. Abbiamo inserito anche una nota che prevede che qualsiasi legge intervenga a modificare questa regolamentazione, dovrà essere recepita; abbiamo inoltre evidenziato il discorso dell'ambito territoriale omogeneo, che non può avere dimensioni minori rispetto a quello indicato dal legislatore per la gestione unica in un territorio.

*Consigliere Wohlgemuth Lorenzo:* sicuramente Fiemme Servizi svolge un servizio di raccolta rifiuti. Manca però, nello statuto, un'indicazione al fatto che l'attività venga fatta a vantaggio dei cittadini, Ciò vuol dire che la società eroga un servizio per guadagnare, come potrebbe essere per qualsiasi altra azienda e non a

vantaggio del pubblico. Sui costi di affidamento, non ho trovato dei raffronti con altre realtà; mi risulta che dei Comuni altoatesini, ad esempio Caldaro e Termeno, hanno dei costi di raccolta dei rifiuti nettamente inferiori ai nostri, pur riciclandone la stessa quantità. Già questo mi dà da pensare. Perché dobbiamo conferire un incarico direttamente ad una società che, pur essendo in house, è molto più costosa, anziché affidarlo a qualcun altro? E' il discorso di prima legato alla gara. Ci sono poi delle situazioni che sono anomale, se vogliamo chiamarlo servizio per il pubblico. Un esempio: i C.R.Z., che sono chiusi il sabato pomeriggio, quando la gente svolge i lavori in giardino e non può conferire le ramaglie. Questa è una carenza del servizio, come lo è lo smaltimento degli abiti non più utilizzabili e dei rifiuti ingombranti che non vengono accettati nei centri di raccolta. Si tratta di disservizi, come l'orario di apertura dei C.R.Z., solo poche ore. Quando si dà un incarico, queste cose andrebbero inserite. Però, dopo, la società si propone di gestire la corrente elettrica, si propone di fare gli impianti di illuminazione pubblica, addirittura di fare trasporti per conto terzi. Trovo il servizio non adeguato, incompleto e molto più costoso rispetto a quello di altri Comuni. Se costituisco una società "in house", mi serve per risparmiare non per spendere di più. Per esempio, solo recentemente Fiemme Servizi ha comperato i mezzi per la raccolta dei rifiuti, mentre prima subappaltava ad un'altra società. Se Fiemme Servizi subappalta il lavoro ad un'altra società, a quel punto vado io direttamente da quest'altra società, mi costa meno. Se io decido di svuotare la soffitta, Fiemme Servizi mi porta un container solo per 15 giorni e non lo posso utilizzare per certi rifiuti; se chiamo un'altra ditta concorrente, mi costa un terzo, mi lascia il cassone quanto tempo desidero e posso buttarci tutto quello che voglio. C'è dunque qualcosa che non funziona nella gestione della società, perché ci sono costi più elevati e servizio peggiore. Nel controllo, io guarderei quello che fanno gli altri Comuni: chi si fa fare un lavoro lo affida a chi costa meno o -a parità di costo- a chi offre un servizio migliore. Al momento, non abbiamo un servizio completo e questo servizio mi costa molto di più rispetto a quello di altri comuni. È un punto da ponderare per bene. Occorre poi che chi dirige l'azienda sia sempre presente, faccia il dirigente e non il dirigente da altre parti.

*Sindaco:* probabilmente con l'aumento di potere in mano ai soci, con l'articolo 31 bis che incrementa il potere decisionale dei Comuni, potranno essere accolte indicazioni e suggerimenti, purché provengano dalla maggioranza dei soci, per esempio quella di estendere l'orario dei C.R.Z. o su vari altri aspetti. Mi premeva fare una precisazione riguardo al servizio: a partire dal 2013 Fiemme Servizi si è dotata di mezzi ed ha internalizzato tutte le funzioni. Da quel momento, i costi si sono stabilizzati, mentre prima, quando si appoggiava a ditte esterne, erano in crescita.

*Consigliere Wohlgemuth Lorenzo:* è chiaro, se non c'erano i mezzi propri, non era in grado di svolgere l'attività. Abbiamo uno statuto che è formulato in maniera molto ampia, ma in realtà la società non può svolgere diverse attività fra quelle previste, in quanto non ha al proprio interno le necessarie professionalità o non dispone delle specifiche autorizzazioni, vedasi, ad esempio, il trasporto per conto terzi.

*Consigliere Santuliana Oscar:* normalmente negli statuti si espone un ampio spettro. Tante cose di cui parlavi, devono essere previste in un regolamento, non nello statuto. Lo statuto comprende una globalità di cose; per far funzionare lo statuto servono i regolamenti, che sono modificabili.

*Sindaco:* fare una gara, significa fare una gara europea e non sai chi ti arriva. Attualmente, Fiemme Servizi occupa circa trenta persone della valle.

*Consigliere Wohlgemuth Lorenzo:* non sto dicendo che bisogna abbandonare Fiemme Servizi; bisogna far presente a chi dirige la società che qualcosa all'interno della gestione non sta funzionando come dovrebbe o che potrebbe funzionare meglio.

*Sindaco:* questo è ciò che è stato detto dai Sindaci. Quando emerge qualcosa che non va, lo faremo presente. Prendo atto di quanto emerso nel dibattito ed invito tutti i Consiglieri a farsi parte attiva per raccogliere eventuali idee o segnalazioni o suggerimenti da portare nelle dovute sedi, quando saremo convocati.

*Consigliere Wohlgemuth Lorenzo:* ricorda i settori di attività per i quali Fiemme Servizi è iscritta alla Camera di Commercio.

*Sindaco:* dà quindi lettura del dispositivo della deliberazione.

Con voti favorevoli 9, contrari =, astenuti 2 (Conss. Martignon Daniela e Wohlgemuth Lorenzo), espressi per alzata di mano, su nr. 11 presenti e votanti, accertati dagli scrutatori preventivamente designati e proclamati dal Sindaco

**DELIBERA**

1. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, l'atto integrativo alla "Convenzione per la gestione coordinata del servizio rifiuti e relativa tariffa in Valle di Fiemme", composto da n. 10 articoli, che unito al provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale sub 1);
2. di approvare, e per l'effetto fare propria, la relazione di data 3 marzo 2016, nella quale si dà conto dei motivi della scelta della modalità di affidamento diretto (*in house*) e che contiene il piano industriale ex art. 10 della L.P. 6/2004 e s.m., con l'analisi dell'efficienza ed economicità della scelta, composta da n. 24 pagine e 1 allegato, che unita al provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale sub 2);
3. di affidare direttamente (*in house*) a Fiemme Servizi S.p.a. la gestione del servizio rifiuti e relativa tariffa del Comune, secondo il contratto di servizio unito alla delibera quale parte integrante e sostanziale sub 3), dando atto che il nuovo contratto di servizio, a seguito della sua stipulazione, sostituirà il contratto di servizio in essere;
4. di pubblicare specificatamente copia della relazione di cui all'allegato 2 sul sito internet dell'Ente;
5. di autorizzare il legale rappresentante dell'Ente alla sottoscrizione degli atti di cui al provvedimento;
6. di trasmettere la deliberazione alla Comunità territoriale della Val di Fiemme ed alla Società Fiemme Servizi S.p.a. per dare corso agli adempimenti conseguenti.//

#### **8. L.190/2014. PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE. APPROVAZIONE RELAZIONE DEL SINDACO SUI RISULTATI CONSEGUITI.**

*Sindaco:* il piano era già stato approvato in Consiglio comunale l'anno scorso, in base alla L. 190/2014. *Dà lettura della relazione sui risultati conseguiti. Con l'accordo dell'intero Consiglio, il report trasmesso dalla Soc. Fiemme Servizi, in atti sub prot. nr. 1370/2016 e richiamato nella relazione, viene invece dato per letto.* Nella parte finale del report, la Soc. Fiemme Servizi indica un contenimento di determinate spese pari al 5% rispetto al 2014 e rimanda all'approvazione del bilancio di esercizio 2015, che avverrà a breve, l'indicazione dei dati di riferimento.

*Consigliere Wohlgemuth Lorenzo:* riguardo alla Soc. Primiero Energia, abbiamo 1000 azioni ordinarie, più circa altre 1600 acquisite da conversione di obbligazioni nel 2014; considerata la consistente resa delle stesse, c'è la possibilità di acquistarne altre?

*Sindaco:* l'anno scorso c'era la possibilità di incassarne una parte o di reinvestire; abbiamo reinvestito. Non sono ancora andato all'assemblea. Non so se potremmo farlo, se ve ne siano di disponibili da acquistare sul mercato. Inoltre, va verificata l'eventuale esistenza di vincoli di legge all'acquisto.

*Consigliere Wohlgemuth Lorenzo:* per le altre società, abbiamo una percentuale di partecipazione molto bassa: così, possiamo dare incarichi diretti senza fare gara. È un modo elegante per superare le norme di legge.

Con voti favorevoli 11, contrari =, astenuti =, espressi per alzata di mano, su nr. 11 presenti e votanti, accertati dagli scrutatori preventivamente designati e proclamati dal Sindaco

#### **DELIBERA**

1. di approvare la Relazione del Sindaco p.t. di data 09 marzo 2016, prot. nr. 1393/2016, sui risultati conseguiti a seguito del Piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute dal Comune di Castello-Molina di Fiemme, allegata alla deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale sub B);
2. di stabilire che la Relazione venga pubblicata nel sito internet del Comune nella sezione "Amministrazione trasparente" >altri contenuti>dati ulteriori, incaricando il Segretario comunale per tale adempimento;
3. di trasmettere copia della relazione alla Corte dei Conti Trentino Alto Adige, Sezione regionale di controllo di Trento, incaricando il Segretario comunale per tale adempimento.

#### **9. MODIFICA DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE.**

*Sindaco*: agli atti c'erano le proposte di modifica del regolamento; esse non sono altro che il recepimento delle modifiche statutarie approvate recentemente. Inoltre, vengono corrette/tolte alcune parole. *Ricorda sinteticamente le modifiche che si intendono introdurre.*

*Consigliere Wohlgemuth Lorenzo*: sono stati cancellati, perché superati, i riferimenti ai DPGR del 1995. Perché, allora, si cita una legge del 1993?

*Segretario comunale*: si poteva fare riferimento al nuovo testo unico del 2005: però si corre il rischio che, magari fra un anno, ne facciano uno nuovo ed allora sarà superato anche quello del 2005. Per evitare questo, ho indicato l'articolo della legge regionale originaria del 1993, che ha previsto queste disposizioni, citando le "successive modifiche". Tale riferimento sarà sempre valido finché non abrogano la legge del 1993.

Con voti favorevoli n. 11, contrari n.=, astenuti =, espressi per alzata di mano, su n. 11 presenti e votanti, accertati dagli scrutatori preventivamente designati

#### **DELIBERA**

1. di approvare la modifica del Regolamento del Consiglio comunale, secondo quanto risulta dall'Allegato B) parte integrante e sostanziale della deliberazione;
2. di dare atto che le modifiche introdotte entreranno in vigore a decorrere dalla data di esecutività del provvedimento, ex art. 5, comma 3 e dell'art. 79 comma 3 del T.U.LL.RR.O.CC. approvato con D.P.Reg. 1° febbraio 2005, n. 3/L e s.m..

#### **10. VARIE ED EVENTUALI.**

*Sindaco*: il prossimo Consiglio sarà all'inizio del mese di aprile.

*Seduta stante, viene concordato, in via di massima e salva verifica circa la disponibilità della "sala Tisti", che la seduta abbia luogo a Molina il giorno 11/4.*

Il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 22.15.

Il presente verbale risulta composto di nr. 08 pagine e di n. = documento/i allegato/i.

IL PRESIDENTE  
- Marco Larger -

*Marco Larger*



IL SEGRETARIO COMUNALE

- dott. Renzo Bazzanella -

*Renzo Bazzanella*